

Villa Paravicini, Dal Verme Sessa, Calcagni - complesso

Aicurzio (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-00242/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00242/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 242

Codice scheda: MI100-00242

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150040005

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102398

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-00242

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Paravicini, Dal Verme Sessa, Calcagni - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: 2007, Comune di Aicurzio, Vivere Aicurzio

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Villa Paravicini

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione

1978, Bagatti Valsecchi, P.F./ Cito Filomarino, A.M./ Süss F., Ville della Brianza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108002

Comune: Aicurzio

Indirizzo: Via Cardinal Ferrari, 2

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Croce, 5

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Vicolo Roggia

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

In treno: la stazione più vicina è quella di Carnate, lungo le linee: Milano-Tirano/Ponte San Pietro-Carnate-USMAGO. Dalla stazione si prosegue in autobus utilizzando la linea NET Z316

In autobus: autolinee NET - Z316 Carnate FS-Sulbiate-Busnago-Trezzo sull'Adda/Z319 Arcore FS-Vimercate-Ronco Briantino

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.nordesttrasporti.it

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Aicurzio

Foglio/Data: 9/ 1960

Particelle: 115

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [2 / 10]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: origine della famiglia

Notizia

La nobile famiglia, con legami di parentela e origine - lo rivela il medesimo blasone araldico - all'interno del medesimo nucleo capostipite dei Carcano, arrivò ad Aicurzio proveniente dal ramo insediato a Caspano, in Valtellina, dove la presenza del casato data dalla metà del XIII secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [3 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: possessioni

Notizia

I documenti testimoniano della stabile presenza dei Paravicini nell'area milanese a partire dalla seconda metà del Seicento, con prime acquisizioni di possessioni a Bellusco nella località Gernetto. Da quel momento la famiglia amplia

progressivamente le proprietà, non solo in provincia di Milano ma anche nell'area comasca, in particolare a Montevicchia (1677), Concorezzo (1679), Mezzago (1693), Aicurzio e Lesmo (1695), Como (1746), Menaggio (1778), Cascina Rossino (Ornago) (1856), Cascina Borella (Ornago) e Cascina Secca (Vimercate) (1858)

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]

Secolo: sec. XIX

Data: 1858/00/00

NOTIZIA [4 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Nei primi decenni del XVIII secolo i Paravicini avviarono un intervento di ampliamento dell'edificio, rendendone spazi ed immagine più consoni al ruolo rappresentativo. E' il 1721, la dimora è ultimata e a suggello tutt'oggi una iscrizione lapidea ne ricorda il momento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [5 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Edificio d'impianto corrispondente alla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Costruita nella seconda metà del seicento, la villa venne in parte rimaneggiata e modificata nel XIX secolo. Anche se ben armonizzate con l'originario lessico formale barocco, sono ad esempio probabili aggiunte ottocentesche le varie aperture minori a forma di quadrifoglio o a rosone visibili sulle facciate.

All'Ottocento risale inoltre anche il fabbricato di servizio con portico passante innestato su uno spigolo della villa, che forma una sorta di corte minore ad est del complesso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [7 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: vincolo monumentale

Notizia: Tutelata dal 1978 da vincolo monumentale ai sensi della legge n.1089/39.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1978/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1978/00/00

NOTIZIA [8 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il conte Raffaele Paravini fu l'ultimo proprietario della dimora, venduta al Municipio nel 1976 per 45 milioni di lire. Nell'accordo stipulato figuravano solo i beni immobili, escludendo dalla cessione ogni elemento di arredo e suppellettile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

NOTIZIA [9 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Alla fine del Novecento nella villa è stata insediata la biblioteca civica e una raccolta etnografica allestita nel Piccolo Museo degli usi e costumi locali

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [10 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: riordino archivio Paravicini

Notizia

Nella villa è conservato l'archivio fotografico e cartaceo della famiglia Paravicini, divenuto di proprietà pubblica unitamente alla storica dimora, è stato riordinato tra il 2006 e il 2007, a cura degli archivisti Paolo Pozzi e Alessandro Merlini su progetto del Comune di Aicurzio e finanziamento alla Regione Lombardia

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t.; p. 1 (nobile); p. 2

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Edificio costituito da muratura continua e solai a travatura lignea.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo semplice

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]

Ubicazione: intero bene

Genere: ammattonato

Schema del disegno: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]

Ubicazione: intero bene

Genere: in marmo

Schema del disegno: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]

Ubicazione: intero bene

Genere: a parquet

Schema del disegno: a giunti sfalsati

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia sottogronda

Qualificazione del tipo: a dentelli

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 5]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 5]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: ingresso a nord, piano terra

Genere: lapide

Tipo: lapide alla memoria

Trascrizione testo: 1721

Tecnica: scolpita

Materiali: marmo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 2001

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: biblioteca/ museo civico

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Nome: Raffaele Paravicini

Data acquisizione: 1976/00/00

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: 2009, proprietà

Indicazione specifica: Municipio di Aicurzio

Indirizzo: Via Croce, 1 - 20040, Aicurzio (MB)

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: VILLA COMUNALE GIA' DEI CONTI PARRAVICINI CON GIARDINO E ANNESSI

Indirizzo da vincolo: P.ZA BRAMBILLA - VIA CARDINAL FERRARI - VIA DELLA ROGGIA - VIA DELLA CROCE

Dati catastali: MAPP. 115 - 116 - 113 - 114 -

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1978/03/30

Data notificazione: 1978/03/30

Codice ICR: 2RTI0150040AAAA

Nome del file: 01870270187028.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Piano di Governo del Territorio (PGT), 2009

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: la villa, vista dal giardino, ad ovest

Nome del file: A-MI100-00242 (1).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 150040005_003

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040005_003

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150040005_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040005_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150040005_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040005_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 150040005_004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040005_004

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 150040005_005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040005_005

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 150040005_006

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040005_006

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 150040005_007

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040005_007

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00242_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00242_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00242_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: il portale d'ingresso, lungo via Cardinal Ferrari

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00242 (2).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: la facciata a sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00242 (3).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: un salone della biblioteca all'interno della villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00242 (4).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: nel camino, incorniciato in marmo, una piastra in ghisa con lo stemma del casato

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00242 (5).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-00242_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-00242_03.JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Aicurzio

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Aicurzio Villa Paravicini.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Nord Est Trasporti"

Nome del file: NET_percorsi_0209.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Gennaro A.

Titolo libro o rivista: Vivere Aicurzio. Periodico di informazione del Comune di Aicurzio

Luogo di edizione: Aicurzio

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: MI230-00448

V., pp., nn.: anno XIV n. 1

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

Nome: Madoi, Roberta

Referente scientifico: Roccatagliata, Pierluigi

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Data: 2001

Nome: Locatelli, Valeria

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Data: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Data: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00006 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 6

Codice scheda: 3o190-00006

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-00242

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102398

OGGETTO

Identificazione del bene: Aicurzio, Villa Paravicini, Dal Verme Sessa, Calcagni

DESCRIZIONE

Descrizione

Inserita in un lotto di dimensioni contenute all'interno del nucleo antico di Aicurzio, Villa Paravicini appare al confronto col minuto tessuto edilizio circostante come un episodio di rilievo, che ben rappresenta il ruolo della famiglia Paravicini nella storia del piccolo paese brianzolo.

La villa è annunciata lungo la via Cardinal Ferrari da un elaborato ingresso in forma di contenuta esedra, nella quale si innalza un portale mistilineo terminante a guscia impostato su due piedritti scolpiti in pietra. Accanto, l'evidente primitivo ingresso alla proprietà, ad arco ribassato in mattoni, ora a vista, tamponato al piede e aperto superiormente con una semplice grata metallica.

L'edificio a pianta quadrata ha impostazione a palazzetto sensibilmente verticale con giardino all'intorno, sicché la dimora possa traguardare la muratura di cinta e dominare sull'edificato storico del borgo. Concorrono all'identificazione della dimora, anche a distanza, due notevoli comignoli alquanto elaborati in forma di tempietto a due livelli con ampio coronamento a guscia, evidente manifattura che supera la naturale funzione e diventa esso stesso elemento rappresentativo.

Elevata su tre piani, ha facciate con limitate differenze compositive, talché appaiono sostanzialmente identiche, caratterizzate da sobri elementi decorativi: mostre alle porte finestre al piano terreno e alle finestre dei livelli alti, con in chiave il marchio del casato ricondotto alla lettera P inserita in un dentello svasato, cornici marcapiano, riquadrature ad angoli scavati dipinte a pittura fra le mensole sottogronda. Alla generale semplicità dei prospetti si aggiunge lo scatto

formale del balcone centrale presente su due lati, quello su cui si attesta il portale d'ingresso alla proprietà e quello rivolto ad ovest, verso la più ampia parte del giardino. Le ringhiere in ferro battuto hanno foggia tipicamente barocca, come le finestrelle a rosone che si aprono sulle facciate balconate, in un caso in corrispondenza di una finestra cieca. Motivi ripresi attraverso forme scolpite nei piedritti all'ingresso e nelle mensole dei balconi. Sulle stesse facciate appaiono poi le tracce di piccole finestre preesistenti poi tamponate, in un caso con cornice ogivale, probabilmente risalenti ad interventi di parziale modifica messe in opera in epoca romantica.

Risale all'Ottocento anche il caseggiato su due piani posto al vertice nord-est del lotto e addossato alla villa con un passaggio arcuato, caratterizzato da un prospetto aperto al piede da due fornici e da un basso porticato passante con archi ribassati e massicci pilastri.

All'interno gli spazi della dimora richiamano suggestioni per l'atmosfera d'epoca, tra lo scalone in pietra e le salette coi soffitti dipinti e il mobilio in stile, seppur non con gli originali arredi, la presenza di alcuni notevoli camini marmorei, e alcuni dipinti, tra i quali il riquadro sopraporta all'ingresso nel quale è collocato lo stemma del casato, un cigno bianco in campo rosso.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Fondata nel Seicento, la villa fu successivamente dimora di villeggiatura dei conti Paravicini, che avevano a residenza Milano. La nobile famiglia, originata all'interno del nucleo capostipite dei Carcano, arrivò ad Aicurzio proveniente dal ramo insediato a Caspano, in Valtellina, dove la presenza del casato data dalla metà del XIII secolo.

I documenti testimoniano della stabile presenza dei Paravicini nell'area milanese a partire dalla seconda metà del Seicento, con prime acquisizioni di possessioni a Bellusco nella località Gernetto. Da quel momento la famiglia ampliò progressivamente le proprietà, non solo in provincia di Milano ma anche nell'area comasca, in particolare a Montevecchia (1677), Concorezzo (1679), Mezzago (1693), Aicurzio e Lesmo (1695), Como (1746), Menaggio (1778), Cascina Rossino, Ornago (1856), Cascina Borella (Ornago) e Cascina Secca, Vimercate (1858).

Giunti ad Aicurzio alla fine del XVII secolo, i Paravicini, con le altre famiglie dei Malacrida, dei Cottini e dei Rogorini, instaurarono quelle forme agrarie basate sui rapporti di mezzadria nella gestione dei fondi agricoli e nell'allevamento del baco da seta. A quel tempo l'edificio preesistente fu ampliato, rendendone spazi ed immagine più consoni al ruolo padronale. E' il 1721, la dimora è ultimata e a suggello tutt'oggi una lapide ne ricorda il momento.

Il conte Raffaele Paravini fu l'ultimo proprietario della villa, venduta al Municipio nel 1976 per 45 milioni di lire. Nell'accordo stipulato figuravano solo i beni immobili, escludendo dalla cessione ogni elemento d'arredo e suppellettile. Alla spoliazione dell'originario corredo è stato posto nel tempo un qualche argine, collocando nelle sale della villa arredi di manifattura artigianale databili alla prima metà del Novecento, allo scopo di documentare l'ambiente ammobiliato della signorile dimora.

La villa ospita oggi la biblioteca civica e una raccolta etnografica allestita nel Piccolo Museo degli usi e costumi locali. Vi è conservato anche l'archivio fotografico e cartaceo Paravicini, divenuto di proprietà pubblica unitamente alla dimora. Il fondo raccoglie la documentazione prodotta dalla famiglia entro un arco di cinque secoli, dal 1515 al 1968. L'intervento di riordino realizzato tra il 2006 e il 2007, curato dagli archivisti Paolo Pozzi e Alessandro Merlini su progetto del Comune di Aicurzio e finanziamento alla Regione Lombardia, ha restituito al fondo una struttura appropriata, nella quale si evidenziano la documentazione relativa alle numerose personalità autorevoli della famiglia, tra le quali figurano il prefetto napoleonico Raffaele Paravicini (1769-1853) e l'ingegnere Raffaele Paravicini (1888-1981), sindaco durante il ventennio fascista e dopo la seconda guerra, oltre all'ampia sequenza di strumenti di compravendita di fondi agricoli e cascine, registri dei livelli, censi, proprietà e rendite.

Col tempo tutti se ne sono andati, lasciando ai posteri le tracce che meglio consentono di ricostruire la vicenda dei fondatori attorno agli spazi della bella dimora.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando